

MONTI MARTANI

IL PRIMO PASSO

17 LUGLIO 2021

SCOPPIO DI ACQUASPARTA



Comune di Acquasparta



LA CARTA DELLO SCOPPIO

Per la sottoscrizione di questa carta abbiamo scelto un luogo simbolico: Scoppio, un paese fantasma, al centro esatto dei Monti Martani.

Scoppio è stato abbandonato negli anni '50 del secolo scorso. Oggi, con la sua marginalità, il suo silenzio, il suo degrado, ma anche con la sua straordinaria bellezza e con le sue enormi potenzialità di suggestione, colte di recente anche dal regista Wim Wenders, pensiamo possa rappresentare la rinascita dei Monti Martani, purtroppo per molto tempo marginalizzati e sottovalutati.

Dallo Scoppio vorremmo che partisse una piccola rivoluzione nel modo di intendere queste montagne, i loro borghi, i sentieri, le tante possibilità offerte dalla natura e dalla vita all'aria aperta, che, finalmente, in tanti tornano a considerare determinanti per la qualità della nostra vita, specie dopo l'esperienza della pandemia.

1. Le premesse

1.a) I Monti Martani sono le montagne centrali dell'Umbria. Non pensiamo che dividano o che siano un ostacolo. **Crediamo, invece, che i Monti Martani siano il luogo ideale d'incontro** delle comunità, delle associazioni, degli individui che risiedono nei diversi versanti e nei borghi alle loro pendici, che siano il posto giusto per recuperare e rilanciare valori e opportunità condivisi, da sostenere e sviluppare facendo rete;

1.b) crediamo che i Monti Martani, nel loro insieme e proprio per essere stati lasciati ai margini per lungo tempo, custodiscano ancora una parte importante della cultura umbra, fortemente legata alla natura e al paesaggio, che, quindi, possano essere luogo privilegiato per la salvaguardia e lo sviluppo di un'identità locale che, avendo già attraversato millenni e poggiando su basi tanto solide, può prepararsi ad affrontare le sfide del futuro. **Pensiamo perciò che i Monti Martani siano un giacimento di cultura**, storia, e tradizioni legate al lavoro, all'accoglienza, alla vivibilità e al rapporto con la natura, con enormi potenzialità ancora da strutturare;



MONTI MARTANI

IL PRIMO PASSO

17 LUGLIO 2021

SCOPPIO DI ACQUASPARTA



Comune di Acquasparta



1.c) pensiamo che i Monti Martani, con i loro borghi, boschi, pascoli, coltivazioni, prodotti tipici e possibilità di praticare sport all'aria aperta, possano rappresentare un esempio e uno stimolo per la salvaguardia del paesaggio, per lo stile e la qualità della vita e che possano essere **un luogo attrattivo per il turismo, per nuovi modi di abitare e di vivere il rapporto con la natura, il paesaggio, il lavoro e le nuove tecnologie;**

1.d) **crediamo, infine, che i Monti Martani vadano tutelati e valorizzati come parco culturale, bene comune e ecosistema:** in quanto **parco culturale** il territorio dei Martani deve essere studiato con la collaborazione di tutti i soggetti potenzialmente interessati, in primo luogo il sistema scolastico, l'Università e le associazioni culturali; in quanto **bene comune** i Monti Martani devono essere considerati patrimonio e risorsa insostituibile della collettività, come opportunità di sviluppo e risorsa paesaggistica, facendo rispettare pienamente le normative vigenti; in quanto **ecosistema** i Martani devono essere tutelati per la salvaguardia della biodiversità in tutte le sue forme.

2. Gli obiettivi

2.a) Sviluppare **un impegno comune affinché il territorio dei Monti Martani venga considerato nella sua unitarietà** e diventi **un patrimonio condiviso dell'area vasta** compresa tra i Comuni che ne fanno parte, tra le province della regione Umbria di Terni e Perugia;

2.b) individuare comuni strategie, strumenti di confronto, proposta, decisione, **promozione, progettazione e ricerca di finanziamenti;**

2.c) **individuare e attivare strumenti e piani di comunicazione condivisi** rispetto al territorio dei Monti Martani;



MONTI MARTANI

IL PRIMO PASSO

17 LUGLIO 2021

SCOPPIO DI ACQUASPARTA



Comune di Acquasparta



2.d) costituire **specifici tavoli tematici** (per ambiti di interesse legati a accoglienza, sport outdoor, attività agricole, allevamento, comunicazione, progettazione e altro da definire) con il coinvolgimento della Regione Umbria, delle Province di Terni e Perugia, dell'Afor, del CAI, delle Pro Loco e delle associazioni ambientali, culturali, sportive e di categoria in riferimento alle diverse attività interessate;

2.e) salvaguardare **i principi di partecipazione**, rispettando la specificità, il ruolo e la funzione di ciascuno dei soggetti coinvolti;

2.f) costituire **un comitato tecnico-scientifico** in accordo tra i soggetti firmatari della Carta.

3. Gli attori

3.a) Gli enti locali, in particolare **i Comuni** coinvolti, sono i soggetti principali e potranno essere **protagonisti di un programma pluriennale** attraverso forme di collaborazione, leggere e operative, da individuare in accordo tra le parti e con le altre istituzioni che hanno competenze sui territori interessati: la **Regione Umbria**, le **Province di Terni e Perugia**, l'**Afor**, l'**ARPA**, i **Carabinieri Forestali**, i **Vigili del Fuoco**, i **Carabinieri** e le **Polizie Locali** (con particolare riferimento ai **Servizi Guardaboschi**);

3.b) il **CAI, Club Alpino Italiano**, attraverso le **sezioni coinvolte**, potrà fornire un contributo di conoscenza, esperienza, progettualità, gestione, nelle attività di propria competenza istituzionale, a cominciare dallo sviluppo e dalla manutenzione della sentieristica;

3.c) il **sistema scolastico** potrà svolgere un ruolo fondamentale nella trasmissione e condivisione dei saperi riguardanti il territorio dei Martani, anche attraverso i POF annuali o pluriennali;



MONTI MARTANI

IL PRIMO PASSO

17 LUGLIO 2021

SCOPPIO DI ACQUASPARTA



Comune di Acquasparta



3.d) le **Diocesi di riferimento del territorio** (Terni, Spoleto e Todi) potranno contribuire allo studio e alla salvaguardia dei beni culturali di propria competenza e con progetti specifici di valorizzazione;

3.e) le **Pro Loco, le associazioni culturali e sportive** potranno portare il proprio contributo di conoscenze, proposte, capacità gestionale e progettualità, anche in riferimento agli eventi, alle tradizioni culturali e enogastronomiche, alla promozione dei prodotti tipici locali e delle attività outdoor;

3.f) la **Soprintendenza all'archeologia, belle arti e paesaggio dell'Umbria** potrà essere coinvolta per le sue funzioni istituzionali in riferimento al territorio dei Martani;

3.g) **gli operatori economici**, con attività nel territorio o interessati allo sviluppo del territorio (anche attraverso le rispettive **associazioni di categoria**) potranno partecipare ai tavoli tematici e al Comitato tecnico-scientifico, alla progettazione e alla promozione dei Martani con proposte operative nei settori di riferimento;

3.h) l'**Università degli Studi di Perugia** potrà essere coinvolta nella progettazione delle azioni su vasta scala, riguardanti il tema ambientale, forestale, climatico e antropologico, oltre che nel Comitato tecnico-scientifico;

3.i) le **comunanze** che operano in alcuni territori dei Martani potranno essere coinvolte nei tavoli tematici, rappresentando attori importanti nella realizzazione di azioni di carattere ambientale e contenimento dei rischi, oltre che nella gestione della sentieristica.

